

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Amministratore Unico

Oggetto: DGR n. 5/23 del 06.02.2015 – Emergenza idrica nell'Alta Gallura. Interventi urgenti sulla diga sul Pagghiolu a Monti di Deu ed interconnessione con le utenze dell'area di Tempio Pausania. Riprogrammazione risorse finanziarie del programma commissariale di emergenza idrica di cui alle ordinanze n. 427/2005 e n. 437/2006. **Presa d'atto.**

L'anno 2015 il giorno set, del mese di novembre nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Prof. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 115 del 26.10.2015 Amministratore Unico dell'Ente, per un periodo di due anni con decorrenza dal 3 novembre 2015, su designazione della Giunta Regionale disposta con deliberazione n. 50/21 del 16.10.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 28/25 del 9.6.2015;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n° 27 del 17 aprile 2015, come rettificata dalla successiva Deliberazione n° 32 del 28 aprile 2015, concernente "Approvazione del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015 - 2017", in merito alla quale la Giunta Regionale con deliberazione n° 24/20 del 19 maggio 2015 ha espresso il nulla osta alla immediata esecutività;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 31 luglio 2015 concernente "approvazione 1ª variazione e storno del bilancio di previsione 2015" resa esecutiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 41/7 del 11 agosto 2015;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995 n.14;

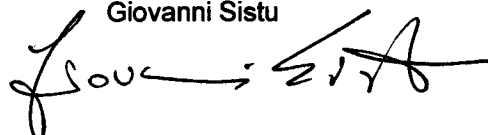
Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 5/23 del 06.02.2015 è stato deliberato di confermare l'attuazione dell'intervento "Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della Strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità d'accesso" individuando quale soggetto attuatore, in luogo del Consorzio ZIR di Tempio, l'ENAS, con l'utilizzo delle somme di €1.125.000,00.

- con nota del Servizio Opere Idriche ed idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna prot. n. 35945 del 29/09/2015 sono stati trasmessi lo schema di convenzione e lo schema di cronoprogramma relativi all'intervento in oggetto per l'approvazione e la firma digitale degli stessi previo completamento e verifica dei dati;

- il finanziamento è stato deliberato nel mese di febbraio 2015 e lo schema di convenzione è stato trasmesso a questo Ente in data 29.09.2015 ed è pertanto necessario attivare i relativi adempimenti ai fini della spendita dei fondi stanziati;

L'Amministratore Unico
Giovanni Sistu

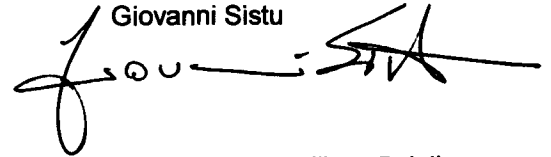


DELIBERA

- di prendere atto del finanziamento di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5/23 del 06.02.2015 per la realizzazione dell'intervento "Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della Strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità d'accesso"
- di dare mandato al Servizio Appalti e Contratti di provvedere alla stipula della convenzione di cui in premessa con la RAS – Assessorato LL.PP.;

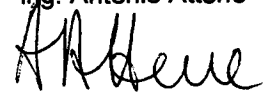
La presente deliberazione non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Antonio Attene rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
ing. Antonio Attene





REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Prot PEC n 21079
del 30.9.2015

Direzione generale
Servizio opere idriche ed idrogeologiche

Prot. n. 35945
Vm. 4A.3

ENAS - CAGLIARI	
SECRETARIA DIREZIONE GENERALE	
IN ARRIVO	
29 SET 2015	
ORIGINALE	SD
COPIA	SAC

Cagliari, 29 SET. 2015

AIFENAS
Via Mameli, 88
09100 Cagliari
segreteriaadg@pec.enas.sardegna.it

p.c.

Direzione generale del LLPP
lavori.pubblici@regione.sardegna.it

Oggetto: DGR n. 5/23 del 6.2.2015 - Emergenza idrica nell'Alta Gallura. Interventi urgenti sulla diga sul Pagghiolu a Monti di Deu ed interconnessione con le utenze dell'area di Tempio Pausania. Riprogrammazione risorse finanziarie del programma commissariale di emergenza idrica di cui alle ordinanze n. 437/2005 e n. 437/2006. Trasmissione schema di convenzione e schema cronoprogramma procedurale e finanziario.

Con la DGR n. 5/23 del 6.2.2015 è stato deliberato di confermare l'attuazione dell'intervento "Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità di accesso" individuando quale soggetto attuatore, in luogo del consorzio ZIR di Tempio, l'ENAS, con l'utilizzo delle somme di € 1.125.000.

Quanto sopra riferito, dovendosi procedere all'affidamento dell'attuazione dell'intervento mediante la stipula di idonea convenzione, si trasmettono lo schema di convenzione e lo schema di cronoprogramma, con l'invito a:

- completare con i dati necessari;
- approvare il citato schema di convenzione, previa verifica dei dati
- firmare digitalmente lo schema di convenzione e gli allegati che ne fanno parte integrante.

La documentazione di cui sopra dovrà essere trasmessa allo scrivente Servizio entro il 16.10.2015.



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Direzione generale
Servizio opere idriche ed idrogeologiche

Allegati:

- file schema cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento;
- file schema di convenzione.

Il Direttore del Servizio
Dot. Ing. Alberto Piras



REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SCHEMA DI CONVENZIONE

fra

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI - codice fiscale numero 80002870923 (nel seguito denominata "Assessorato dei Lavori Pubblici");

e

l'Ente Acque della Sardegna - Partita I.V.A. 00140940925 (nel seguito denominato "Soggetto attuatore");

PREMESSO CHE

- l'ordinanza del Commissario Governativo per l'emergenza Idrica in Sardegna n. 437 dell'11 Ottobre 2006 "Programma di opere per il superamento dell'emergenza idrica in Sardegna - Fase di completamento n. 2" ha definito il quadro degli interventi, da attuarsi in ordinario dall'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, ricomprendendo, tra l'altro l'intervento "Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità di accesso" per il quale è stata individuata come stazione appaltante il Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale di Tempio Pausania;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 5/23 del 6.2.2015 è stato deliberato di confermare l'attuazione dell'intervento "Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità di accesso" individuando quale soggetto attuatore, in luogo del consorzio ZIR di Tempio, l'ENAS, con l'utilizzo delle somme di € 1.125.000 (residui non ancora erogati);

CONSIDERATO CHE

per quanto esposto occorre procedere preliminarmente alla stipula di apposita convenzione tra l'Assessorato dei Lavori Pubblici e l'Ente Acque della Sardegna, in qualità di Soggetto attuatore per la realizzazione dell'intervento di cui sopra.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

L'anno duemilaquindici il giorno ___ del mese di _____, in Cagliari, presso la sede dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna, sito in Viale Trento n. 69, le parti:

- Ing. Alberto Piras, nato a Cagliari il 24/12/1954, domiciliato per la carica in Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Direttore del Servizio Opere Idriche



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dell'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna;

- Ing. Antonio Attene, nato a Macomer il 20/04/1953 domiciliato per la carica a Cagliari, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Dirigente del Soggetto attuatore;

confermano e ratificano la precedente narrativa, formante parte sostanziale ed integrante della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE E CONDIZIONI GENERALI

Il Soggetto attuatore, sulla base del finanziamento assunto dall'Amministrazione regionale come indicato in premessa, assume l'impegno della realizzazione dell'intervento: **Diga sul rio Pagghiolu a Monti di Deu: Completamento della strumentazione e delle opere di controllo e sorveglianza ed interventi urgenti di sistemazione dei versanti e di completamento della viabilità di accesso.**

Il Soggetto attuatore provvederà alla progettazione delle opere ed alla loro successiva realizzazione. Tutti gli atti tecnici, procedurali ed economici saranno soggetti al controllo degli organismi che per legge o per statuto ne sono preposti.

Art. 2) CONDIZIONI SPECIFICHE

Il Soggetto attuatore dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione secondo la normativa vigente. In particolare il progetto preliminare dovrà essere completo di tutte le relazioni specialistiche previste dalla normativa vigente.

Per l'acquisizione di tutte le intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, licenze, nulla osta e assensi comunque denominati, richiesti dalla vigente normativa per l'approvazione del relativo progetto, il Soggetto attuatore provvederà, se necessario, all'indizione e convocazione di apposita Conferenza di servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii..

Il Soggetto attuatore si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendano necessarie al fine di pervenire all'ottenimento delle autorizzazioni in parola.

Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Soggetto attuatore dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione, e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti prescritti dall'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010.

I lavori dovranno essere appaltati con espressa esclusione delle offerte in aumento sull'importo a base d'asta,.

Il Soggetto attuatore nomina, ai sensi dell'art. 8 L.R. n. 05/2007 e del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile del procedimento e l'ufficio di progettazione e di direzione dei lavori.

Relativamente all'intervento affidato, il Responsabile del Procedimento assume, tra l'altro, la funzione di referente unico nei confronti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici.

La manutenzione e gestione dell'intervento, ad avvenuta sua realizzazione, sarà a carico del soggetto istituzionalmente preposto.

Art. 3) PATTI DI INTEGRITA'

Il Soggetto attuatore provvede ad adottare la misura preventiva dei Patti di integrità in conformità a quanto stabilito dalla Giunta regionale con la delibera n. 30/16 del 16.06.2015, attraverso



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

l'applicazione dei medesimi, quale strumento di prevenzione della corruzione, alle procedure relative agli incarichi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione a favore del Soggetto attuatore è subordinata all'impegno da parte dello stesso alla adozione e all'utilizzo dei Patti di Integrità, da certificarsi in sede delle singole richieste di liquidazione di cui all'art. 12 della presente Convenzione.

Art. RTICOLO 3) CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE E FINANZIARIO E SCHEDA DESCRITTIVA DELL'INTERVENTO

Per ciascun appalto il Soggetto attuatore è tenuto al rispetto del relativo cronoprogramma procedurale e finanziario previsionale e alla relativa tempistica di esecuzione, allegato alla presente convenzione per farne parte integrante, ed a confermare tempestivamente ogni eventuale variazione motivata. Lo stesso cronoprogramma è vincolante ai fini delle richieste di erogazione delle tranches di finanziamento, di cui al successivo art. 11.

Si allega alla convenzione una scheda tecnica descrittiva ed un cronoprogramma per ogni appalto che il Soggetto attuatore intende eseguire nell'ambito dell'intervento generale.

Art. 5) SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Le spese ammissibili a finanziamento sono tutte quelle necessarie per la realizzazione delle opere previste, comprese le spese di progettazione, direzione e collaudo riconosciute dalla legislazione vigente.

Si precisa che l'IVA sui lavori, non essendo recuperabile ai sensi di legge, è ricompresa nell'importo del finanziamento delle opere di cui all'art. 1.

Art. 6) DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della convenzione è di mesi 36 (trentasei) naturali, consecutivi e continui, decorrenti dalla data di stipula della convenzione stessa.

Eventuali proroghe possono essere concesse sulla base di richiesta motivata da parte del Soggetto Attuatore.

Art. 7) IMPORTO DELLA CONVENZIONE

L'importo globale della convenzione, pari al finanziamento ricompreso nella DGR n. 5/23 del 6.2.2015 citata in premessa, ammonta a complessivi Euro 1.125.000,00.

Tale importo viene corrisposto per la realizzazione delle opere nella configurazione progettuale risultante dagli elaborati approvati e per la sopportazione di ogni onere finanziario conseguente o connesso alla realizzazione dell'intervento stesso e agli adempimenti del presente atto.

L'articolazione del suddetto importo globale nelle voci per lavori a base d'asta, per eventuali forniture e somministrazioni, espropriazioni e asservimenti, imprevisti, spese generali ed IVA, sarà definita in sede di approvazione, del quadro economico allegato al progetto dell'intervento, nelle diverse fasi preliminare, definitiva ed esecutiva.

Per la quantificazione delle spese generali si procederà a norma dell'art. 6, commi 20 e 21, della



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L.R. n. 5/2007 e ss.mm.ii., sulla base quindi delle spese effettivamente e legittimamente sostenute dal Soggetto attuatore. In ogni caso ad esse deve farsi fronte con la somma a disposizione indicate nel quadro economico approvato, restando escluso qualsiasi ulteriore aggravio di spese per l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Qualora, alla chiusura della convenzione, dovesse risultare, dalla certificazione finale, una spesa inferiore alla somma oggetto della presente convenzione, l'ammontare differenziale costituirà elemento di detrazione nella determinazione della chiusura dei conti con l'Amministrazione Regionale.

Resta a carico del Soggetto attuatore, limitatamente alle attività di progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, qualsiasi onere economico e/o richiesta risarcitoria che possa essere accertata nei suoi confronti connessa alla realizzazione degli interventi oggetto di convenzione e per i quali non sia riconoscibile il legittimo contributo finanziario dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Art. 8) PROGETTAZIONE E VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Il Soggetto attuatore cura la progettazione e la realizzazione dell'intervento, anche in qualità di stazione appaltante, in tutte le sue fasi in conformità alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria operante in materia.

Gli elaborati progettuali dell'opera da realizzare saranno approvati, in ogni livello di definizione, con provvedimento dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 16 della L.R. 07.08.2007, n. 5.

Analogamente saranno preventivamente autorizzate ed approvate le eventuali varianti in corso d'opera non in contrasto con norme di legge.

Il Soggetto attuatore dovrà trasmettere al Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, tutta la documentazione tecnica e amministrativa che verrà specificatamente richiesta.

Art. 9) VERIFICHE, ACCERTAMENTI E CONTROLLI

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici si riserva il diritto di esercitare, nell'arco temporale di vigenza della convenzione, verifiche, accertamenti e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva e di adempimento dell'oggetto della convenzione, fermo restando che titolare esclusivo di tutti i rapporti, competenze e decisioni, comunque connesse alla realizzazione delle attività, è il Soggetto attuatore, il quale pertanto è da considerarsi unico responsabile sotto il profilo civile, amministrativo, contabile e penale rispetto all'espletamento degli atti e procedure tutte da esso posti in essere per la realizzazione dell'oggetto della convenzione.

Resta inteso, pertanto, che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti ed i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Soggetto attuatore, che sono regolati dalla presente convenzione.

Art. 10) RAPPORTI CON I TERZI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per la progettazione, l'appalto e l'esecuzione dei lavori, il Soggetto attuatore agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici.

Art. 11) COLLAUDO

Il collaudo tecnico ed amministrativo delle opere e di quant'altro occorra, oggetto della presente convenzione, verrà effettuato ai sensi della normativa vigente.

All'occorrenza, il Collaudatore sottoporrà le opere e quant'altro occorra, a visita ed accertamenti anche in corso d'opera.

Tutte le spese e gli oneri inerenti il collaudo, ivi compresi quelli afferenti all'eventuale collaudo statico, sono ricompresi nel finanziamento dell'intervento.

Le opere saranno comunque sottoposte a collaudo e/o certificazione di regolare esecuzione entro i termini di legge, a partire dalla data di ultimazione dei lavori, e il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici l'inizio delle relative operazioni.

Intervenuta l'approvazione degli atti di collaudo, il Soggetto attuatore si impegna a darne comunicazione all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, certificando - sotto la sua esclusiva responsabilità - che l'oggetto della convenzione è ultimato e collaudato in ogni sua parte e trasmettendo la documentazione relativa al collaudo stesso, accompagnata dall'atto di approvazione.

Art. 12) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

L'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione verrà disposto sul conto corrente di tesoreria unica n. 99414, presso Tesoreria dello Stato - Banca d'Italia sede di Cagliari.

I fondi entrano a far parte del bilancio del Soggetto attuatore, con destinazione specifica e sono utilizzati esclusivamente per l'esecuzione dell'oggetto della presente convenzione. Per tale finalità il Soggetto attuatore dovrà tenere apposita contabilità analitica, con specifica evidenza separata dalla contabilità generale, ma in essa riscontrabile, relativamente alle entrate ed alle spese effettuate in derivazione dei costi sostenuti.

I versamenti sul suddetto conto corrente sono disposti con riferimento alle modalità di cui all'art. 5, comma 5, della L.R. n. 5/2015 e cioè sulla base del fabbisogno di cassa documentato nel rispetto del crono programma procedurale e finanziario di cui all'articolo 3 della presente convenzione.

Come indicato dall'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 40/8 del 7/08/2015 all'atto dell'adozione del provvedimento di finanziamento il Servizio opere idriche ed idrogeologiche provvede a disporre un'erogazione pari al 10 per cento dell'importo finanziato.

Le ulteriori quote relative ai successivi esercizi finanziari verranno erogate, a richiesta del legale rappresentante del soggetto attuatore, in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario allegato, se documentata una spesa pari ad almeno il 90 per cento di quanto già erogato.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento dovranno essere rendicontate a



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

conclusione dei lavori, mediante prospetto riepilogativo corredato da idonea documentazione giustificativa.

L'importo delle spese sostenute è certificato da apposita dichiarazione sottoscritta dal rappresentante legale del Soggetto attuatore che dovrà essere inviata al Servizio opere idriche e idrogeologiche dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici secondo le modalità stabilite con apposita D.G.R..

Ai fini della rendicontazione e sorveglianza ai sensi dell'art.6, c.22 della LR 5/2007), il Soggetto attuatore è tenuto a trasmettere al Servizio competente dell'Assessorato dei Lavori Pubblici i dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, per il tramite del Sistema Informativo regionale SMEC; in particolare, ai fini del monitoraggio finanziario, rileveranno gli impegni giuridicamente vincolanti assunti dal Soggetto attuatore e i dati della spesa sostenuta, secondo lo stato di avanzamento della procedura di liquidazione (mandati di pagamento emessi e, appena disponibili, fatture quietanziate o documenti contabili di valore probatorio equivalente).

Art. 13) EFFICACIA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione è immediatamente esecutiva all'atto della sua sottoscrizione.

Art. 14) REVOCA DELLA CONVENZIONE

All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici è riservato il potere di revocare la convenzione nel caso in cui i contraenti incorrano in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative, alle stesse norme di buona amministrazione.

Lo stesso potere di revoca, l'Assessorato dei Lavori Pubblici lo eserciterà ove i contraenti, per imperizia comprovata, compromettano la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento.

L'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, in caso di revoca della convenzione, a tutela dell'interesse generale, si riserva la facoltà di sostituire, negli eventuali contratti conclusi per la realizzazione dell'oggetto della convenzione, altro "Ente" o "Amministrazione".

In conseguenza il Soggetto attuatore si impegna ad inserire nei contratti che andrà a stipulare con i terzi esplicita clausola che consenta l'eventuale subentro di altro "Ente" o "Amministrazione" nei contratti stessi.

Art. 15) TERMINE DEL RAPPORTO DI CONVENZIONE

Ricevuti gli atti del collaudo finale e la conseguente dichiarazione del Soggetto attuatore di completo espletamento dell'oggetto della convenzione, nonché i provvedimenti degli organi di controllo preposti, l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici provvederà alla verifica degli atti di rendicontazione finale ed alla chiusura del rapporto di convenzione.

Resta infine convenuto che è facoltà dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, scaduto il termine di durata della convenzione, di dichiararla chiusa, incamerando le somme residue non erogate.

Art. 16) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra le parti, dovranno essere sottoposte ad un previo



**REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

tentativo di risoluzione amministrativa.

A tal uopo i contraenti, qualora abbiano interessi da far valere, notificheranno motivata domanda all'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici, il quale provvederà ad esprimersi su di essa nel termine di 90 giorni dalla notifica ricevuta.

I contraenti non potranno, di conseguenza, adire l'Autorità giudiziaria prima che l'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia trascorso inutilmente il termine per provvedervi.

Art. 17) RINVIO A NORME DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano tutte le norme che regolano l'esecuzione delle opere pubbliche e le norme del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 18) ONERI FISCALI

Tutte le spese ed oneri dipendenti dalla presente convenzione sono a carico del Soggetto attuatore, ivi incluse quelle di registrazione fiscale.

ART. 19) DOMICILIO LEGALE

Agli effetti della presente convenzione le parti eleggono domicilio legale ognuno presso la propria sede legale.

Per la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici

Per il Soggetto attuatore
